



Con il Patrocinio
dell'Ufficio Nazionale per l'Educazione, la Scuola e l'Università della Conferenza Episcopale Italiana
del Senato della Repubblica
della Camera dei Deputati



Senato della
Repubblica



UFFICIO NAZIONALE
PER L'EDUCAZIONE,
LA SCUOLA E L'UNIVERSITÀ
della Conferenza Episcopale Italiana

COMUNICATO STAMPA

Giovedì 14 Novembre 2019, presso Sala Convegni USMI-CISM, Via Zanardelli, 32 – Roma, dalle ore 15 alle ore 18, si terrà il Seminario di sintesi

AUTONOMIA, PARITÀ E LIBERTÀ DI SCELTA EDUCATIVA IN ITALIA E IN EUROPA

Un evento di altissimo rilievo, soprattutto se si considera l'attuale scenario della Scuola Pubblica, Statale e Paritaria, in Italia, scenario che ha conseguenze sulla formazione dei giovani e quindi sulla società italiana non solo nel presente, ma soprattutto nel futuro prossimo e remoto.

In tale contesto, i consigli di USMI e CISM ritengono imprescindibile, a favore dei genitori, dei docenti e degli studenti italiani dedicare un Seminario di sintesi intorno al documento "**Autonomia parità e libertà di scelta educativa**", pubblicato dal CNSC nel 2017.

Il Seminario intende essere un momento concreto al servizio della nostra Società, un'occasione di sintesi per rilanciare temi quali la *libertà di scelta educativa* e il *pluralismo scolastico*, in continuità con una seria riflessione in atto da tempo, condivisa trasversalmente da figure di notevole spessore culturale e politico.

Alle ore 15.00 la Presidente del Senato Maria Elisabetta **ALBERTI CASELLATI** e Sua Eminenza il Cardinale Gualtiero **BASSETTI** (Presidente C.E.I.) apriranno il Seminario con gli *interventi istituzionali* a due anni dal documento "Autonomia parità e libertà di scelta educativa".

Le *direzioni dell'U.S.M.I. e della C.I.S.M.* interverranno nelle persone di suor Nicla **SPEZZATI asc**, già Sottosegretaria al Dicastero per la Vita Consacrata, e del presidente CISM, Padre Luigi **GAETANI ocd**.

I lavori, moderati dalla giornalista Lorena **BIANCHETTI**, procederanno con la seconda sessione dedicata al *Confronto con i componenti* del Consiglio Nazionale della Scuola Cattolica presso la C.E.I., le realtà che hanno redatto il documento "**AUTONOMIA, PARITÀ E LIBERTÀ DI SCELTA EDUCATIVA**", ovvero CISM, USMI, FISM, FIDAE, AGIDAE, CONFAP, AGESC, CdO-FOE.

Alle ore 17.30 le *Conclusioni con le Prospettive di Lavoro* saranno affidate a sr. Anna Monia **ALFIERI im**, delegata per l'U.S.M.I. Nazionale presso l'Ufficio Nazionale per l'Educazione, la Scuola e l'Università della C.E.I.

Contenuti

Un sistema educativo costruito sui seguenti pilastri:

- a) l'autonomia delle istituzioni scolastiche e formative,
- b) la parità tra scuole pubbliche statali e scuole pubbliche non statali,
- c) l'effettiva libertà di scelta educativa delle famiglie, anche mediante i percorsi dell'istruzione e formazione professionale,

risulta fondamentale per sostenere una positiva evoluzione della Società italiana, nel rispetto dei diritti della persona, riconosciuti dalla Costituzione.

Ripartendo dal documento "Autonomia parità e libertà di scelta educativa", USMI e CISM intendono richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e del mondo politico - che a tal proposito si è ampiamente espresso in modo trasversale e convergente - sul sistema scolastico italiano "ancora incompiuto" e invitano a fare i passi necessari "affinché il sistema formativo italiano, nel suo complesso, possa perseguire meglio la missione educativa che la società gli affida e che la legge a pieno titolo gli riconosce" (*Autonomia, parità e libertà di scelta educativa*, pag. 1).

L'obiettivo è che tutte le famiglie, per educare i propri figli, possano effettivamente scegliere tra le Scuole Pubbliche del Sistema Nazionale di Istruzione, statali e paritarie, alle medesime condizioni economiche. E' questo lo spirito della Legge 62/2000, preceduta dal dettato costituzionale e seguita da numerosi pronunciamenti giuridici europei.

Lo strumento del *costo standard di sostenibilità* è orientato a far sì che la "libera scelta delle scuole" non sia più un terreno di scontro ideologico tra partiti, ma sia la procedura trasparente ed efficace per allineare l'Italia ai Paesi civili più avanzati, dove tutte le famiglie, ricche o povere che siano, godano degli stessi diritti di accesso all'Istruzione Pubblica, che non può essere unicamente "statale", pena il venir meno della libertà di scelta in una pluralità di offerta formativa. A tale proposito, in occasione del VII Festival della Dottrina Sociale, tenutosi a Verona il 25 novembre 2017, a diciassette anni dalla L. 62/2000, in un confronto con il cardinale **Gualtiero Bassetti**, presidente CEI, l'allora ministra dell'Istruzione, senatrice **Valeria Fedeli**, affermava: «Credo sia giunto il momento, dopo 17 anni, di cominciare a fare sul serio sul pluralismo educativo e sull'offerta formativa per il diritto allo studio, anche per le scuole paritarie cattoliche. Ci tengo ad annunciare di aver firmato la costituzione del Gruppo di lavoro per la definizione del costo standard di sostenibilità per gli studenti, uno dei punti che ritengo fondamentali per iniziare un percorso insieme». Non si è lasciato attendere, nel tempo, il supporto trasversale: «Va riconosciuto alla ministra Valeria Fedeli il merito di aver rotto un tabù, prendendo in concreta considerazione, con la nomina di un gruppo di lavoro ad hoc, il modello del costo standard di sostenibilità come criterio di finanziamento dell'intero sistema pubblico di istruzione» (**Apra e Gelmini**).

Obiettivi

Di conseguenza è necessario che, nell'ambito del mondo cattolico italiano, *le associazioni scolastiche sostengano coralmemente «l'inizio di questo cammino»*, come ha affermato il card. Bassetti, per giungere al più presto al **riconoscimento della libertà di scelta educativa**, fondamentale diritto della persona, anche in Italia, come avviene da decenni nel resto dell'Europa.

Destinatari

Superiori Maggiori Generali e Provinciali, Consigli Generali e Provinciali, Religiose/i, Collaboratori laici impegnati nella scuola (gestori, direzione didattica, direzione amministrativa, docenti), membri dei Consigli di Istituto, Genitori e Cittadini consapevoli che se funziona la Scuola Pubblica – statale e paritaria – funziona la Società Italiana.

Il seminario, a 2 anni dal documento CEI, è anche orientato ad un confronto **tra voci politiche e istituzionali trasversalmente convergenti** per un rilancio non più rinviabile di punti di civiltà: autonomia, parità e libertà di scelta educativa dei genitori, i tre pilastri necessari al sistema formativo italiano, affinché quest'ultimo possa condurre ai migliori risultati gli studenti, sia come singoli sia come collettività.

Nella certezza di aver fatto cosa gradita, si attende un pubblico numeroso e consapevole della vitale importanza del tema.

Si prega di voler confermare la propria partecipazione entro **lunedì 28 Ottobre 2019** scrivendo a **segreteria@usminazionale.it** o a mezzo telefono: +39 06/6840051.

Madre Yvonne **REUNGOAT, fma**
(Presidente U.S.M.I Nazionale)

Padre Luigi **GAETANI, ocd**
(Presidente C.I.S.M. Nazionale)